



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 33
Data 02-04-2013

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2013-2015
RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'anno **duemilatredici**, il giorno **due** del mese di **Aprile**, alle ore **17:15** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Presidente f.f. dott. **Leucio Rapuano** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO				
TURCO ANTONIO		X		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	X		
MORETTI FRANCESCO	X			
MORETTI SEBASTIANO				
RAPUANO LEUCIO	X	X		
PARENTE GIOVANNI	X			

	PRESENTI N. 4
	ASSENTI N. 3

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio di Ragioneria
Proposta di delibera

Oggetto: Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio

L'assessore al bilancio

Premesso che la legge 24/12/2007, n°244, all'articolo 2 – comma 594 – impone alle Pubbliche Amministrazioni di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo :

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, a corredo delle stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

che in tali piani, come previsto dal comma 595 del citato articolo 2, devono, fra l'altro, essere indicate misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchi di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio e ad individuare adeguate misure di verifica sul corretto utilizzo delle utenze;

ritenuto, stante le modeste dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese, di procedere all'adozione di un piano sintetico che affronti, per sommi capi, quanto previsto dalla normativa;

considerata la propria competenza a deliberare trattandosi di un provvedimento gestionale attuativo di una specifica disposizione di legge e non di programmazione generale riservata alla competenza del Consiglio;

rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;

sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Approvare il piano triennale di razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio come dal prospetto allegato che di questo atto è parte integrante e sostanziale.

L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)

Oggetto Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**
Parere sfavorevole

Carinaro, li 26/03/2013

Il Responsabile del Servizio
dr. Salvatore Nacarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

x **Parere favorevole**
Parere sfavorevole
Parere irrilevante

Carinaro, 26/03/2013

Il Responsabile del servizio

dr. Salvatore Nacarlo

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'assessore al bilancio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18/8/2000, n° 267

Comune di Carinaro

PIANO TRIENNALE 2013/2015 PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 33 DEL 02.04.2013

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, la legge 24/12/2007, n° 244 (Legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi da 594 e 599 prevede che le Amministrazioni predispongano un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e degli apparati elettronici ed informatici, delle autovetture di servizio e dei beni immobili di servizio.

L'obiettivo del presente piano è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

A – DOTAZIONI STRUMENTALI

A1 - DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione informatica del Comune di Carinaro, alla data odierna, è la seguente:

Dotazioni strumentali	Quantità
Personal computer	32
Server	5
Scanner	6
Stampanti	22
Multifunzioni	1
Router	2
Access point	1
Centralini telefonici	1
Fax	7
Fotocopiatori	8
Telefoni fissi	23
Rilevatori di presenza	1

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, risulta così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi dell'automazione d'ufficio;
- un telefono
- una stampante

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi. Verrà attivata anche un'assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro saranno gestite secondo i seguenti criteri:

- la sostituzione dei P.C. potrà avvenire solo in caso di guasti irreparabili oppure quando la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione risulti economicamente svantaggiosa, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio;
- nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo dovrà essere utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro dovrà essere effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e della economicità.
- ogni intervento, sia di potenziamento che di sostituzione, dovrà essere sempre sottoposto all'approvazione del responsabile dell'area che ne valuterà le diverse opportunità, con l'obiettivo di conciliare il risparmio delle risorse con l'ottimizzazione dei servizi.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio 2013/2015 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- Riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica ed il servizio di albo pretorio on-line.

In ogni caso è fatto espresso divieto di:

- Utilizzare la rete Internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune
- Agire deliberatamente con attività che distruggano risorse; installare programmi sul P.C. in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'Amministratore del sistema;
- Modificare la configurazione del P.C. in dotazione;
- Utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Con riferimento alle stampanti, l'attuale dotazione di quelle laser ha permesso ai vari uffici uno sfruttamento più efficace delle risorse. L'obiettivo da perseguire è quello della riduzione delle stampe ai soli casi di effettiva necessità con conseguente riduzione dei costi di manutenzione e di acquisto dei materiali di consumo (toner, cartucce, ecc.)

Tanto premesso, la collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato alle reali esigenze dei servizi. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

A2 – TELEFONIA FISSA

Esiste un apparecchio telefonico in ogni stanza con linea diretta esterna. Attualmente sono in vigore contratti con Fast Web mentre il collegamento ad Internet è assicurato dalla Telecom.

Obiettivi di risparmio

Per gli apparecchi di telefonia fissa, stante la loro indispensabilità, non si può realisticamente prevedere una riduzione nel corso del triennio 2013/2015. Si provvederà, tuttavia, ad effettuare una ulteriore ricognizione al fine di una eventuale riduzione.

A3 – TELEFONIA MOBILE

Sono attualmente attivi n°26 telefoni cellulari soggetti al contratto CONSIP con ridotti costi tariffari.

Obiettivi di risparmio

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali.

In via generale, tuttavia, nel triennio 2013/2015 si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Divieto di utilizzo degli apparecchi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente.
- Predisposizione di un monitoraggio dei consumi con possibili controlli a campione, nel rispetto della normativa sulla privacy, circa il corretto utilizzo delle utenze telefoniche.
- verifica sistematica sull'economicità del piano tariffario praticato, anche i riferimento alle gare espletate da CONSIP nel settore della telefonia mobile.

A4 – MATERIALI DI CONSUMO

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti e delle fotocopiatrici nonché del consumo della carta sarà necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

- Stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- Utilizzare, quando possibile, la stampa fronte-retro
- Cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione-stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere)
- Modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner
- Evitare di utilizzare la stampa a colori
- Riutilizzare la carta già stampata per gli appunti
- Procedere, per quanto possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

A5 – CONSULENZE INFORMATICHE

La legge di stabilità ha previsto il ricorso alle consulenze inginformatiche solo a particolari condizioni. Non si prevede tuttavia un impegno dell'Ente per tali finalità.

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune di Carinaro, alla data odierna, sono le seguenti:

Area	Automezzo	Targa
Amministrativa	FIAT PANDA	CM 204 GK
Amministrativa	FIAT PUNTO	CM 203 GK
Amministrativa	IVECO DAILY(Disabili)	AX 080 KA
Amministrativa	IVECO DAILY IRISBUS	DG 482 GS
Finanziaria	ALFA 147	DP 907 ZK (Leasing)
Tecnica	FIAT FIORINO	AC 064 HF
Tecnica	APE PIAGGIO	BM 28623
Vigilanza	ALFA 146	BB 868 GV
Vigilanza	ALFA 147	DP 908 ZK (Leasing)

Obiettivi di risparmio

In via generale, nel triennio 2013/2015 si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali
- Verifica delle spese delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché di quelle relative alla fornitura di carburante
- Verifica strumentale dei consumi

Acquisto /Dismissioni degli automezzi

La legge n. 228/2012 c.d. legge di stabilità 2013 ha previsto all'articolo 1, comma 143, un divieto all'acquisto di autovetture ed alla stipulazione di contratti di leasing con l'unica eccezione prevista dal comma 144 per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza e dei servizi sociali. Ciò comporterà che per le auto in leasing o proroga dello stesso l'impossibilità di ulteriormente prorogare il contratto né di effettuare il riscatto che equivale ad acquisto. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2 – comma 596 – della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale.

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune di Carinaro dispone di un patrimonio costituito dai sottoelencati fabbricati:

Denominazione dell'immobile	Ubicazione	Destinazione d'uso
Municipio	Piazza Municipio	Sede municipale
Scuola materna	Via Tasso	Sede scolastica
Scuola elementare	Via Tasso	Sede scolastica
Scuola media	Via L. da Vinci	Sede scolastica
Ex casa custode scuole elementari	Via Tasso	Da destinare

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado dell'intero immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di pericoli e di urgenza.

Fatte salve eventuali valutazioni per la dismissione dei beni immobili, non si prevedono economie di spese.

Anche il capitolo degli immobili è stato ritoccato dalla legge di stabilità, articolo 1, comma 138, ha imposto che dal 2014 gli acquisti possono effettuarsi solo alle condizioni ivi previste mentre il divieto per acquisto/locazione vige per il 2013 tranne qualche eccezione riconducibile al concetto di proroghe dei contratti in corso. In ogni caso, se nel triennio si verificeranno dismissioni le somme ricavabili essendo vincolate a spese di investimento o riduzione del debito si procederà alla rivisitazione del seguente piano.

D) MOBILI

La citata legge di stabilità ha introdotto un limite all'acquisto di mobili ed arredi che non può essere superiore al 20% di quanto speso in media negli anni 2010 -2011 ed a questo limite occorre adeguarsi per il 2013-2014.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari responsabili di servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel piano medesimo.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e le dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Presidente f.f.
dott. Leucio Rapuano**

**F.to Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

**Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO**

Il Segretario Comunale, attesta:

- Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;
- Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____/____ ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota prot. N. ____/____ del ____/____;

Carinaro, li 00-00-0000

**Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA**

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

- 1)
- 2)

Il Messo

Visto per il protocollo (punto

Comunale
dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA